

Date sacramenti

Cresima

Castelnovo: domenica 10/10 alle ore 17.30,
domenica 17/10 alle ore 17.30,
sabato 23/10 alle ore 16.00

Cogruzzo: domenica 17/10 alle ore 9.30

Meletole: domenica 24/10 alle ore 17.30

Prima Comunione

Castelnovo: domenica 7/11 alle 17.30,
domenica 14/11 alle 17.30, domenica 21/11 alle 17.30

Cogruzzo: domenica 14/11 alle 9.30

Prima confessione

Cogruzzo: in avvento

Castelnovo: nel periodo pasquale

FESTA DI SAN FRANCESCO

Patrono dell'UP

Domenica 3 ottobre

- in tutte le messe pregheremo e affideremo il cammino della nostra UP
- alle 12.30 pranzo negli spazi dell'oratorio di Castelnovo

Lunedì 4 ottobre

- alle 10 messa

alle 20.30 in chiesa a Castelnovo incontro con testimonianze e riflessioni missionarie

Avvisi:

Mercoledì 5/10 alle ore 21 incontro educatori

Giovedì 6/10 alle 21 Consiglio congiunto pastorale e degli affari economici. Odg:

- teatro
- scuola parrocchiale

DOMENICA 3 ottobre	Ore 8:00 Eucaristia Def. Bigliardi Giuseppe e Morini Carmela
Castelnovo	Ore 11:00 Eucaristia Def. ti Ines Fava e Campanini Francesco
Cogruzzo	Ore 09:00 Eucaristia
Meletole	-----
LUNEDÌ 4 ottobre	Ore 10:00 Eucaristia
Castelnovo	
MARTEDÌ 5 ott.	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
MERCOLEDÌ 6 ott.	Ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
GIOVEDÌ 7 ottobre	ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
VENERDÌ 8 ottobre	ore 19:00 Eucaristia
Castelnovo	
SABATO 9 ottobre	ore 18:00 Eucaristia
San Savino	
DOMENICA 10 ottobre	Ore 8:00 Eucaristia
Castelnovo	Ore 11:00 Eucaristia
Cogruzzo	-----
Meletole	Ore 9:30 Eucaristia

Bollettino settimanale
3 ottobre 2021



www.upsanfrancesco.org
segreteria@upsanfrancesco.org

LITURGIA DELLA PAROLA
3 ottobre 2021

Dal libro della Genesi 2, 18-24

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 127 (128)
R/. Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Dalla lettera agli Ebrei 2, 9-11

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti. Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli. **Parola di Dio.**

Dal Vangelo secondo Marco 10, 2-12

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla». Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto». A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E

disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio». **Parola del Signore.**

ACCOGLIAMO LA PAROLA:

Questo brano potrebbe essere facilmente strumentalizzabile, ricordiamoci però che il Vangelo non è un'arma da usare contro qualcuno. Gesù ci dice innanzitutto che c'è un dono importante, che precede la vita e le scelte miei e tue: il dono è da accogliere e non da possedere così da farne quello che uno vuole, la vita non è avere in mano, ma consegnarsi nelle mani. Avere in mano è egoismo e potere, consegnarsi nelle mani è amore.

Il rapporto di coppia è all'origine del vivere umano. L'amore non è possedere uno o una e dire tu sei mio o tu sei mia, ma è esattamente il contrario: io mi dono a te, io sono tuo, io sono tua, cioè non mettere le mani su questo, altrimenti è negare la vita e l'amore.

Questo testo sembra parlare del divorzio, in realtà la questione non è il divorzio ma il matrimonio. Dio creò l'uomo maschio e femmina a sua immagine e somiglianza e li creò, non perché Dio sia maschio o femmina, ma perché al centro c'è il loro rapporto. Se esso è di possesso reciproco porta alla distruzione del matrimonio (da qui nasce il divorzio), se è di dono reciproco il divino è questa comunione di amore, uno diventa dell'altro e nell'unico amore i due sono uno, è la Trinità, quindi è Dio in terra; per questo san Paolo dice che il matrimonio è un grande mistero. È il grande mistero di Cristo e della sua Chiesa, cioè l'unione che ha Dio con noi, è la metafora dell'unione tra uomo e Dio. È in questo schema sublime, che è la più alta dignità dell'uomo, che si inserisce la cosa più naturale che sta al cardine della società ed è in quest'ottica che si scrive anche il divorzio "per la durezza del nostro cuore".

don Paolo T.

Sabato 2 ottobre ore 18.00 san savino
def. Manghi Emer e Bluetta